



COMUNE DI TITO

AVVISO PUBBLICO

PER

L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DELLE FAMIGLIE AFFIDATARIE DI MINORI

Vista la legge n.149/2001 ad oggetto: "modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184 recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", nonché al titolo VII del libro primo del codice civile";

Vista la legge 19 ottobre 2015 n. 173 "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare" ;

Vista la D.G.R. n. 869 del 17/06/2003 ad oggetto "indirizzi in materia di interventi socio-sanitari territoriali relativi all'affidamento familiare di cui alla Legge 4 Maggio 1983, n.184, e successive modifiche";

Viste le Linee Guida Nazionali sull'affido approvate dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni-Province Autonomie Locali in data 25/10/2012;

Il Comune di Tito, unitamente all'Ufficio dei Servizi Sociali, grazie al sostegno del Tribunale per i Minorenni di Potenza, intende istituire l'Albo delle "Famiglie affidatarie" .

In Italia l'affidamento familiare è regolamentato dalla Legge 184/1983, così come modificata dalla Legge 149/2001 e successive.

L'affidamento consiste nell'accoglienza di uno o più minori, anche stranieri che se si trovino in Italia, in temporanea situazione di disagio e stati sottoposti a provvedimento dall'autorità giudiziaria,

La legge prevede che l'affidamento non possa avere una durata superiore ai ventiquattro mesi, tuttavia questo termine può essere prorogato dal Tribunale per i Minorenni nell'esclusivo interesse del minore, vale a dire qualora la sospensione dell'affidamento possa arrecare pregiudizio.

L'affidamento familiare è un intervento temporaneo di aiuto e sostegno, che si attua per sopperire al disagio e alle difficoltà della sua famiglia che, momentaneamente non è in grado di occuparsi delle sue necessità affettive, di accudimento ed educative, rappresenta un'importante risorsa, in una logica preventiva di attenzione ai bisogni dei minori e di solidarietà familiare;

L'affidamento può avvenire, su richiesta della famiglia naturale ai Servizi Sociali territoriali di residenza e/o su proposta dei Servizi stessi e disposti dell'Autorità Giudiziaria. La durata dell'affidamento è temporanea e può cessare quando la situazione di temporanea difficoltà viene risolta dalla famiglia, da sola e/o con l'aiuto dei Servizi, oppure in tutti quei casi in cui la sua prosecuzione possa arrecare pregiudizio al minore.



COMUNE DI TITO

L'Istituto rappresenta quindi un'importante risorsa ed il Comune di Tito intende favorire l'Istituzione di un Albo di famiglie e soggetti disponibili all'accoglienza di minori, che risulteranno idonei all'Affidamento Familiare.

L'affidatario avrà il dovere di:

- accogliere il minore, mantenerlo, istruirlo, educarlo, tenendo conto delle indicazioni dei genitori che non siano decaduti dalla **responsabilità genitoriale** o del tutore e delle prescrizioni dell'autorità affidante;
- esercitare i poteri connessi alla **responsabilità genitoriale** in relazione agli ordinari rapporti con la scuola, con le autorità sanitarie;
- essere sentito, a pena di nullità, nei procedimenti civili in materia di potestà, di affidamento e di adottabilità relativi al minore affidato, con facoltà di presentare memorie scritte nell'interesse del minore;
- rappresentare il minore nel compimento di tutti gli atti civili (l'amministrazione del patrimonio spetta invece ai genitori che non siano decaduti dalla **responsabilità genitoriale** o a un tutore).

L'affidatario ha il diritto:

- alle facilitazioni sul lavoro riconosciute per legge ai genitori;
- ad eventuali misure di sostegno ed aiuto economico di cui lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, nei limiti delle loro disponibilità finanziarie, dispongono a favore della famiglia di origine.

Quanto ai benefici fiscali, è prevista la corresponsione degli assegni familiari e di ogni altra prestazione previdenziale per ogni minore affidato. Agli affidatari sono inoltre applicabili le detrazioni d'imposta previste per i figli a carico.



COMUNE DI TITO

Per quanto riguarda i rapporti con le istituzioni sanitarie e scolastiche agli affidatari è demandata la piena **responsabilità della potestà parentale**.

Possono fare richiesta:

Le coppie coniugate o di fatto etero e omosessuali, le persone singole disponibili all'affidamento di uno o più minori e residenti nel Comune di Tito.

Chiunque intenda fare richiesta, può rivolgersi all'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Tito.

La domanda, compilata utilizzando l'apposito modello allegato e scaricabile dal sito del Comune, dovrà essere consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune di Tito.

Ai soggetti interessati i Servizi Sociali garantiranno interventi informativi e formativi necessari, colloqui di coppia ed individuali con l'obiettivo di valutare insieme le risorse personali e le disponibilità.



COMUNE DI TITO

Scheda di iscrizione al bando per la costituzione della banca delle famiglie Affidatarie

Il/la Sottoscritto/a _____ nato/a _____ il ___ / ___ / _____
residente a _____ in Via _____ n. _____
stato civile _____
telefono _____ cell _____
indirizzo e mail _____
Codice fiscale _____

Il/la Sottoscritto/a _____ nato/a _____ il ___ / ___ / _____
residente a _____ in Via _____ n. _____
stato civile _____
telefono _____ cell _____
indirizzo e mail _____
Codice fiscale _____

chiede di essere ammesso al bando di selezione per le famiglie affidatarie del Comune di Tito

DICHIARA

che il proprio nucleo familiare è composto da:

- persona sola
- coppia
- coppia con figli
- madre o padre con figli ed è così costituito:



COMUNE DI TITO

ed è così costituito:

Nome e cognome	Grado di parentela	età	professione

Luogo _____ *Data* ____/____/____

Firma _____